

Gabriele Gasperini

presidente di MCM



# “Innovazione e flessibilità”

di Luca Rossi

***Da sempre MCM si è contraddistinta per la sua propensione all'innovazione di prodotto e di processo. La flessibilità è la ricetta per andare incontro alle dinamiche di un mercato in continua evoluzione. E i centri di lavoro divengono delle macchine multifunzione. A RMO ne parla Gabriele Gasperini, presidente di MCM***

“Innovazione e flessibilità”: Gabriele Gasperini tratteggia con queste due pennellate di colore le caratteristiche peculiari che hanno fatto di MCM una delle realtà leader nel settore. L'azienda piacentina si è da sempre contraddistinta per la sua capacità di essere precursore nell'individuazione di nuove applicazioni, puntando sull'evoluzione di prodotto e di processo. Un mercato come quello attuale, attraversato da frequenti turbolenze, richiede molto più di un semplice centro di lavoro. Oggi diventa necessario un sistema in grado di rispondere all'esigenza di flessibilità. E per il presidente di MCM “il futuro dei centri di lavoro è nella multifunzionalità, la sopravvivenza di un sistema produttivo oggi si basa sulla capacità di interpretare e rispondere in tempo reale alla richiesta del mercato”. Con questa filosofia, la mission che MCM si è data è quella di affiancare il

cliente nella scelta della soluzione e sviluppare un sistema di produzione composto dai propri moduli standard e multitasking. ‘Flex process, Flex solution, Flex production’: sono così le linee guida dell'azienda piacentina.

**Presidente, partiamo dall'attualità. Cosa pensa della crisi economica che sta stringendo nella morsa il settore?**

“Purtroppo è una crisi complessa e molto difficile da identificare, in quanto originata da una crisi finanziaria mondiale, che si è

estesa all'economia colpendo tutti i comparti. Le crisi che il nostro settore ha attraversato in precedenza erano molto diverse, perché tendevano a colpire un settore, mentre altri ne restavano esenti, di conseguenza c'erano sempre comparti

che continuavano a lavorare e quindi ad investire in macchine e impianti. Oggi questa crisi sembra bloccare tutto, c'è da augurarsi che sia solo un effetto psicologico dovuto allo shock finanziario”.

“Permettere di reinvestire almeno parte degli utili nell'azienda stessa, consentirebbe di 'muovere' il mercato, stimolando gli investimenti”.

**Quali possono essere gli strumenti per ridare linfa al settore metalmeccanico in questo frangente?**

“Certamente, mai come in questi periodi le aziende ripensano alla propria organizzazione e al proprio modo di operare, sia per rivedere e contenere i costi di gestione sia per ottimizzare tutte le risorse al fine di produrre al meglio. Spingere oggi su investimenti che riguardano risorse umane e innovazione è certamente un atto di coraggio necessario che, sono convinto, pagherà sia nel breve che nel lungo termine”.

**Ingegnere, condivide che questa situazione può essere un input per molti imprenditori per tornare a reinvestire nella valorizzazione del capitale umano e in innovazione?**

*La sede di MCM a Vigolzone, in provincia di Piacenza.*



**Lo scorso anno MCM ha compiuto trent'anni di attività. Lei ne è stato tra i fondatori. Cosa rappresenta per lei questo traguardo?**

vista affermarsi in tutti i comparti presso aziende leader mondiali. Ci ha guidato la nostra passione e intendiamo continuare!”.

**Quali sono i tratti peculiari che hanno contribuito a fare di MCM in questi anni un'azienda leader?**

“Innovazione e flessibilità. MCM si è sempre contraddistinta per la capacità di fare innovazione, anche in un settore dinamico come il nostro; è stata spesso precursore di nuove applicazioni e ha sempre puntato all'evoluzione di prodotto e di processo. Inoltre, la flessibilità è sempre stata la parola d'ordine sia nell'organizzazione della produzione sia nel prodotto stesso. Aggiungo il rapporto speciale che desideriamo creare con il cliente, di affiancamento e di vero e proprio partenariato, e l'importanza che diamo al 'Service' assistenza post-vendita”.

**Repentini cambi di produzione, tempi di set-up sempre più ridotti, necessità di aggredire il pezzo con diversi processi ecc.: cosa chiede oggi il mercato?**

“Un mercato a elevata turbolenza come quello attuale è caratterizzato da mancanza di materia prima, dalla richiesta di pezzi sempre diversi, dalla necessità

repentina di cambio di produzione. L'ambiente produttivo deve essere in grado di produrre comunque, con il minimo attraversamento, con la capacità di 'aggredire' il pezzo con diversi processi di lavorazione, e di consentire la realizzazione completa del pezzo in macchina con un unico piazzamento: ingresso del grezzo e uscita del particolare finito.

Oggi ci vuole molto più di un centro di lavoro, ci vuole un sistema in grado di rispondere all'esigenza di flessibilità. MCM, grazie ad alcune scelte attuate negli ultimi anni, è in grado di offrire una vasta serie di moduli 'multi processo', e una gamma di prodotti in grado di rispondere alle esigenze più sofisticate delle varie aree merceologiche che puntano sulla qualità”.

“Una grande soddisfazione: abbiamo visto l'azienda crescere in maniera costante e continua, l'abbiamo

vista affermarsi in tutti i comparti presso aziende leader mondiali. Ci ha guidato la nostra passione e intendiamo continuare!”.



Uno scorcio dell'ufficio progettazione meccanica in MCM.

“Il futuro dei centri di lavoro è nella multifunzionalità, la sopravvivenza di un sistema produttivo oggi si basa sulla capacità di interpretare e rispondere in tempo reale alla richiesta del mercato. E questo è quello che MCM sa fare molto bene: affiancare il cliente nella scelta della soluzione e confezionare una proposta flessibile con i nostri moduli standard e multitasking. ‘Flex process, Flex solution, Flex production’ è il nostro ultimo slogan, che identifica le nostre linee guida”.

**‘Flex process, Flex solution, Flex production’: la flessibilità unita alla qualità è la vostra filosofia. Partiamo dal prodotto: il futuro è nel multitasking?**

“A supporto e a completamento dei propri sistemi produttivi particolarmente articolati e complessi MCM conta sulla sua Divisione Informatica Software e Architetture, MCE (Machining Centers Engineering) di cui è responsabile il dottor Giuseppe Fogliazza. Evolvendo la produzione verso sistemi produttivi complessi MCM si è trovata nella condizione di dover dare alle applicazioni anche un supporto software. Questo impegno ha portato alla creazione di jFMX, un prodotto MCM sviluppato nel corso di vent’anni, il software di supervisione strutturato su più livelli, capace di configurare, integrare e otti-

**Il concetto di multifunzionalità e personalizzazione nelle macchine necessita anche di uno sviluppo ad hoc nel software. Come vi siete mossi in questo?**

mizzare la gestione e l'utilizzo di un Sistema produttivo. Pensato proprio per gestire l'enorme mole di variabili che la flessibilità comporta e per favorire l'integrazione dell'applicazione all'interno di un sistema informativo aziendale”.





Nato il 14/05/1940, Gabriele Gasperini è laureato in Ingegneria ed è coniugato con un figlio. La sua carriera ha inizio nel 1969 presso la Secmu, azienda costruttrice di macchine utensili sita a pochi chilometri dalla MCM, area che si può considerare la culla del settore. Nel 1979, entra in MCM a pochi mesi dalla sua fondazione (1978), come Consigliere delegato. Durante la ristrutturazione societaria nel 1995 diventa Presidente del CdA. È inoltre Consigliere di Ucima e Vice presidente dell'Associazione Industriali di Piacenza. I suoi hobby sono la pesca, la lettura e la musica.

“Flessibilità e qualità ci hanno permesso di realizzare nel corso degli anni soluzioni tecniche importanti

per svariati settori applicativi, cito per esempio quello della meccanica generale, l'aerospazio, l'automotive e l'energetico, dirigendoci sempre più verso quei comparti dove la qualità e la precisione sono fondamentali. L'agilità di manovra da un settore all'altro ci è consentita proprio dalla flessibilità dei nostri prodotti, capaci di adattarsi alle esigenze più sofisticate e complesse”.

“Compiendo una netta scelta di qualità, la nostra azienda ha deciso di sviluppare e produrre al proprio

interno le parti dei suoi gruppi più complessi e precisi, come le teste e le tavole tilting, le tavole di fresatura e tornitura. Abbiamo creato un reparto produttivo di eccellenza allestito con un nostro impianto FMS e una sala metrologica all'avanguardia. Questa scelta è stata motivata dalla necessità di assicurare la qualità attraverso un processo sicuro e un collaudo continuo. Certamente la qualità è presente in ogni fase della produzione. È un concetto che stiamo estendendo ai nostri fornitori, coinvolgendoli nella nostra filosofia, in modo che essi possano diventare veri e propri partner in grado di assicurare la conformità dei loro prodotti. Tutto il processo produttivo si basa su una pianificazione della

**Dai prodotti alla produzione. Il concetto di qualità e flessibilità è stato applicato da MCM anche nell'organizzazione della produzione. Come e perché?**

**Se la qualità per MCM è un must ed è presente in ogni fase del processo produttivo, come cercate di coinvolgere in questo processo anche i vostri fornitori?**

produzione che tiene in considerazione tutte le fasi di produzione di una macchina o di un sistema che viene realizzato da MCM, dalla materia prima alle risorse umane, dalla gestione dei fornitori al controllo della qualità”.

**Questo approccio operativo e organizzativo quali benefici vi permette di ottenere in termini di penetrazione in settori applicativi e in mercati territoriali?**

vari periodi si dimostrano maggiormente ricettivi. Nel nostro approccio ai vari settori applicativi, puntiamo di volta in volta su quelli che presentano le maggiori potenzialità”.

**Presidente, gli anniversari servono anche per tratteggiare nuovi obiettivi da raggiungere. Che progetti avete in serbo nel futuro per MCM?**

“La nostra intera flessibilità operativa e organizzativa ci permette di orientarci di volta in volta verso i mercati che nei Trent'anni di storia sono certamente un traguardo, ma oggi per noi rappresenta anche un importante trampolino di lancio per il futuro. Considerato che il mondo economico e industriale sta cambiando, noi stiamo lavorando sempre di più all'ottimizzazione dei nostri processi di produzione, abbiamo intrapreso la strada della certificazione e del miglioramento dell'organizzazione interna valutando azioni migliorative su tutto il processo dalla progettazione, al controllo qualità. Un impegno sicuramente notevole, che però ci aiuterà ad affrontare i cambiamenti in atto”.

readerservice.it - MCM n.40